

# La nuova scena

Barberio Corsetti  
e il panorama  
del giovane teatro  
in rapida ascesa

RODOLFO DI GIAMMARCO

CHIAMATELA piattaforma di lancio, o rassegna sui generis, o spaccato dei gruppi senza finanziamento, o show case (non talent-show, per cortesia) dei nuovi linguaggi verbali, visivi, virtuali, artistici e musicali, ribattezzatela come volete, questa prima edizione del festival "Vertigine" che s'insedia da oggi a domenica all'Auditorium. È un'iniziativa diretta da Giorgio Barberio Corsetti, prodotta dalla Fondazione Musica per Roma e promossa dalla Regione, dove sono state selezionate 420 proposte di spettacoli dell'ecosistema teatrale giovane italiano. Sono stati scelti 15 lavori, disposti in una tre-giorni pubblica, da oggi a sabato, con votazione di una giuria internazionale di 35 esperti che culminerà domenica nella premiazione del vincitore cui andranno 10 mila euro.

Ma va aggiunto che "Vertigine" arricchisce bene il panorama dei necessarissimi monitoraggi delle new entry e delle realtà già in rapida ascesa, apportando due ulteriori elementi di qualificazione. C'è un occhio esaminatore straniero (di direttori di festival e di teatri), e c'è un riconoscimento economico. Una sorta di rassegna-premio, dunque, che è vetrina e competizione del nuovo, con stima finale e forse relativo battage stavolta delegati a criteri molto allargati, europei.

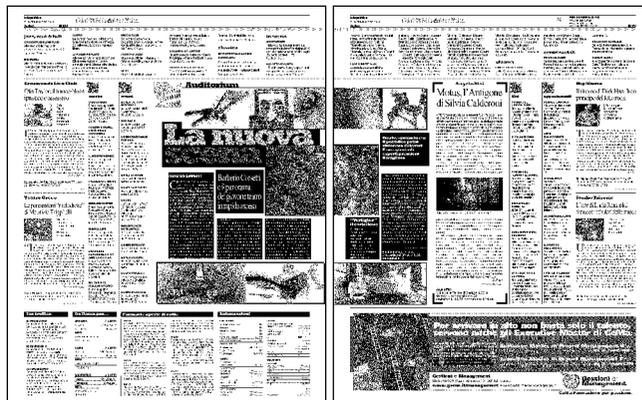
Ce n'è per tutti i culti, i gusti, le manie, le sensibilità. Oggi c'è la ricerca visionaria di *Voilà* di Opera/Vincenzo Schino, l'ideologia posticcio-grottesca di *Dux in scatola* di Daniele Timpano, il maschile-femminile di *Remember me* di Sineglossa, la *demenzialità* di due bidelli in *Sequestro all'italiana* di Teatro Minimo, la dissacrazione generazionale-nazionale di *Made in Italy* di Babilonia Teatri e l'installazione-carrozzone di *Caravankermesse* di Batignani-Curci. Domani tocca a *Invisibilmente* di Menoventi, alla "fratellitudine" di *Desideranza* di TeatriAlchemici, alla

drammaturgia ginnopedica di *Motel* — *Prima stanza* del Gruppo Nanou, alla scrittura sull'ars moriendi di Lucia Calamaro *Tumore* (presente, come altri autori di "Vertigine", nell'antologia "Senza corpo" di **minimum fax**). E sabato seguono *Mangiami l'anima e poi sputala* di Fibre Parallele, *Angolo somma zero* di Alessandro Langiu, *I will survive* di Maretta-Cavallari, *Otello alzati cammina* di Gaetano Ventriglia, *Periodonero* di Cosmesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Auditorium** Viale Pietro de Coubertin, tel. 06/80241281, da oggi alle 18

**Una tre-giorni in cui il pubblico potrà visionare 15 lavori. E una giuria di esperti premierà il migliore**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## “Vertigine” il cartellone

Si chiama  
“Vertigine” la prima  
edizione del  
Festival teatrale  
dedicato ai nuovi  
linguaggi visivi,  
verbali, virtuali e  
musicali, da oggi a  
domenica  
all’Auditorium

